



SPREAD
BTP ITALIA / BUND 10 ANNI
163 punti base

CHI SALE
BANCA MEDIOLANUM +20%
la raccolta netta nel 2016



CHI SCENDE
UBI -1,3%
maglia nera tra i bancari



RAPPORTO EXCELSIOR CAMERA DI COMMERCIO

Parma, più lavoro Ma i giovani sono ancora penalizzati

Il saldo occupazionale, pari a 650 unità, torna positivo dopo quattro anni col segno meno

In provincia di Parma aumentano nel 2016 le entrate complessive nel mondo del lavoro dipendente rispetto al 2015 (+14%), dato superiore sia a quello regionale, che si attesta al 5%, che a quello nazionale. Lo rivela il Rapporto Excelsior 2016 elaborato dall'Ufficio studi della Camera di Commercio.

Nel 2016 cala il peso percentuale delle entrate «stabili» previste rispetto al totale (dal 31% al 27%), cresce l'incidenza dei contratti «a termine» (dal 44% al 47%) e rimane invece invariato al 25% del totale la quota delle forme contrattuali «atipiche».

In termini assoluti sono state previste, nel 2016, 7.420 assunzioni di lavoratori dipendenti (erano 6.510 sia 2015 che del 2014), di cui 5.820 non stagionali. Poiché le uscite previste sono pari a 650 unità - registra una crescita dello 0,6% e torna finalmente positivo dopo quattro anni col segno meno.

Profili

In testa i diplomati

■ **Il 13,8%** delle 7.420 assunzioni programmate nel 2016 in provincia di Parma riguardano laureati (1.020 unità) mentre il 38% è rivolto a diplomati della scuola secondaria superiore (2.800 unità). Le assunzioni di persone in possesso della qualifica professionale si attesteranno al 20% (1.490 unità) e il restante 28% riguarderà figure alle quali non verrà richiesta una formazione scolastica specifica (2.110 unità). I laureati e i diplomati nel loro insieme detengono quindi il 52% delle assunzioni programmate per il 2016, quota inferiore di un punto sia alla media regionale che a quella nazionale.

I posti di lavoro, rispetto al 2015, aumenteranno soprattutto nelle medie e grandi imprese, da 50 dipendenti in su, ma i saldi occupazionali tornano positivi in tutte le classi dimensionali: +0,4% nelle imprese da 1 a 9 dipendenti; +0,3% in quelle da 10 a 49 dipendenti e +0,8% in quelle da 50 dipendenti in su. Il 37,6% delle assunzioni previste nel 2016 è riconducibile alla domanda di lavoro espressa dal settore manifatturiero e dall'edilizia (era il 32,3% nel 2015), il 62,4% a quella proveniente dal terziario (era il 67,9% nel 2015).

Le assunzioni, nel 2016, sono previste dal 21% delle imprese parmensi (erano il 18,8% nel 2015), dato in linea con quello regionale (22,1%) e nazionale (19,5%). Per quanto riguarda i settori di attività, la quota di imprese che prevedono di effettuare maggiori assunzioni è nel settore delle «public utilities», seguita dalle imprese del settore manifatturiero, dei servizi e del

Nel parmense si continua ad assumere



CEO EDITORIALE

Fonte: Ufficio studi Camera di Commercio di Parma

Assunzioni

Al primo posto le figure generiche nei servizi

■ **Nel 2016, in provincia di Parma, le assunzioni di figure high skills, cioè dirigenti, specialisti e tecnici, si attesteranno a 1.450 unità, il 19,6% del totale, dato superiore alla media nazionale (17%) ma in calo rispetto passato.** Le assunzioni medium skills saranno invece pari al 35% (2.630 unità). Le restanti 3.340 assunzioni (low skills) previste riguarderanno figure di livello più basso, con una percentuale del 45%. High skills: di questo gruppo fanno parte le professioni intellettuali, scientifiche e ad elevata specializzazione (5% del totale) e le professioni tecniche (14%). I dirigenti ne co-

stituiscono una quota residuale. Medium skills: di questi l'8% del totale saranno impiegati e il 27% figure tipiche del commercio e dei servizi. Low skills: di questo gruppo faranno parte figure operaie (per il 28% del totale) e figure generiche e non qualificate (17%). Il 52% delle assunzioni programmate è concentrata su sei sole figure. Guardando più nel dettaglio alle professioni richieste dalle imprese provinciali, ai primi posti della graduatoria si trovano le professioni non qualificate nel commercio e nei servizi (1.100 unità), seguite da quelle qualificate nelle attività commerciali, tipica-

mente commessi e personale di vendita (700 unità). Al terzo posto si trovano le professioni qualificate nelle attività ricettive e della ristorazione, con 660 assunzioni previste. Tra queste tre professioni le imprese della provincia segnalano problemi di reperimento superiori alla media per le professioni qualificate nelle attività ricettive e della ristorazione (31%). Tra le altre principali professioni, solo gli operatori di macchinari fissi in agricoltura e nell'industria alimentare presentano difficoltà molto inferiori alla media (con una quota pari all'1% del totale). r.ecco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

turismo. La percentuale più elevata di imprese da assumere è rappresentata dalle unità produttive di medio-grandi dimensioni, con più di 50 dipendenti, dove la quota raggiunge complessivamente l'85,1% (81,7% nel 2015). Le micro-imprese (fino a 9 dipendenti) faranno invece un minor ricorso al mercato del lavoro: solo il 12,3% prevede di assumere personale. In provincia di Parma, a livello settoriale, le difficoltà di reperimento sono più frequenti nel settore del turismo e della ristorazione (30% del totale), nella sanità e assistenza sociale e nel commercio (25% in entrambi i casi). Al contrario, le assunzioni risultano più agevolate nei servizi operativi (2%), nell'industria alimentare (4%) e nelle Public utilities (5%).

Si conferma anche per il 2016 la minore propensione delle imprese parmensi ad assumere personale «giovane», cioè fino ai 29 anni. Le assunzioni previste di personale con meno di 30 anni saranno il 24,6% del totale (erano il 26,6% nel 2015). Il dato è inferiore sia al valore medio regionale (26,8%) che a quello nazionale (29,4%). Maggiore propensione ad assumere personale al di sotto dei 30 anni è manifestata dalle imprese del settore dei servizi (27,3% del totale delle imprese). Anche nel 2016, come già nel 2015, le imprese parmensi prevedono di impiegare meno lavoratori immigrati. La quota di assunzioni previste scende infatti dal 17% al 14,9%.

Le assunzioni di personale femminile avranno invece un'incidenza sul totale delle assunzioni del 15,5%, contro il 16,9% dell'anno 2015. Percentuale di poco inferiore a quanto segnalato per la Regione Emilia-Romagna. ♦r.ecco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COSTRUZIONI AL VIA UN'IMPORTANTE INFRASTRUTTURA STRATEGICA NEL NORD EST DEL PAESE

A4, terza corsia targata Pizzarotti Crédit Agricole finanzia l'opera

L'intervento costerà quasi 400 milioni. Sarà portato a termine entro il 2020

■ Saranno ancora una volta la tecnologia e il know how di Parma a contribuire alla realizzazione di una infrastruttura italiana strategica. L'impresa Pizzarotti (in consorzio con un'altra società) realizzerà la terza corsia dell'autostrada A4 nel tratto che va da Alvisopoli (in comune di Fossalta di Portogruaro) a Gonnars (Udine). Partner finanziario dell'operazione sarà il Gruppo Crédit Agricole.

Il cantiere, avviato nei giorni scorsi con la posa della prima pietra alla presenza, tra gli altri, del ministro alle Infrastrutture



A4 Un'immagine del progetto del Viadotto Tagliamento.

Graziano Delrio e dei presidenti della Regione Veneto Luca Zaia e della Regione Friuli Venezia Giulia Debora Serracchiani, è finanziato dal Gruppo Crédit Agricole. A sostegno della com-

missione, infatti, il gruppo bancario ha dato vita ad apposite linee di credito per complessivi 43 milioni di euro che andranno a favore di Tiliaventum, la società consortile costituita oltre che

dall'Impresa Pizzarotti & C. anche da Rizzena de Echer.

L'opera, che costerà quasi 400 milioni di euro e darà lavoro a circa 300 addetti, sarà portata a termine entro il 2020 dallo stes-

so Consorzio Tiliaventum, aggiudicatario dell'appalto, assistito da Crédit Agricole Italia.

«Si tratta di una infrastruttura strategica sia in termini di ricadute occupazionali sia come stimolo all'economia del paese - ha dichiarato il direttore generale di Crédit Agricole Friuli-Venezia Giulia Roberto Ghisellini - Alla base del nostro affiancamento, le sempre maggiori sinergie fra le società italiane di Crédit Agricole». Nell'operazione è entrata anche la società italiana di factoring di Crédit Agricole, Eurofactor Italia.

L'ampliamento prevede la costruzione di 26 chilometri di nuova corsia autostradale lungo la direttrice Venezia-Trieste. Undici i comuni toccati: Fossalta di Portogruaro e San Michele al Tagliamento in Veneto e Ron-

InBreve

FP-CGIL PARMA Eletta la nuova segreteria

■ Esprime soddisfazione Rosalba Calandra Cecco, segretario generale FP CGIL di Parma, per l'elezione della nuova segreteria della categoria. Votata a grande maggioranza dall'assemblea generale (sui 65 aventi diritto erano presenti in 48, il 73,85%, di cui 39, ovvero l'81,25%, hanno espresso parere favorevole), la nuova segreteria è composta, oltre che dalla segreteria generale, da Tilla Pugnetti, Francesca Balestrieri, Donato Celli e Monica Marvasi.

CISL EMILIA ROMAGNA Domani un incontro con la Furlan

■ Oltre 500 delegati Cisl Emilia Romagna dialogheranno (con domande video, dal vivo o tramite sms) con il segretario generale Annamaria Furlan domani a Bologna, dalle 9.30 alle 13, al cinema teatro Antoniano. «Era doveroso e necessario dare continuità a una tradizione consolidata che nel corso degli anni ha suscitato grande entusiasmo», spiega Giorgio Graziani, segretario generale Cisl E-R.

BCC Fusione Emil Banca Banco Coop Emiliano

■ 84 filiali, 137 mila clienti, 44 mila soci, oltre 700 dipendenti e un territorio che si estende su sei province (Parma, Reggio, Modena, Bologna, Ferrara e Mantova). Questi i numeri della nuova Bcc che nascerà dalla fusione del Banco Cooperativo Emiliano in Emil Banca.

Cisita Parma Informa



Chiusura Uffici in occasione della Festa di S.Illario

■ In occasione della festività del Santo Patrono di Parma, gli uffici di Cisita Parma rimarranno chiusi venerdì 13 gennaio 2017. Gli uffici riapriranno regolarmente lunedì 16 gennaio 2017 con i consueti orari (09.00 - 13.00 e 14.00 - 18.00 dal lunedì al venerdì).

La corretta applicazione delle regole Incoterms 2010

■ Obiettivi del corso che si terrà martedì 31 gennaio: de-

finire correttamente tutte le obbligazioni relative alla consegna delle merci nell'ambito di una compravendita internazionale, nonché procedere all'analisi degli aspetti doganali, assicurativi e relativi al trasporto nel trasferimento fisico delle merci. Sarà proposta durante il percorso formativo una lettura dell'uso dei termini di resa in chiave di marketing aziendale, che consente all'azienda di scegliere ed adeguarli alle proprie esigenze, limitando i rischi ed i costi, nell'ottica del servizio reso al cliente. Per eventuali informazioni: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

Fondirigenti: nuovo Avviso numero 3/2016

■ Con il nuovo Avviso 3/2016 Fondirigenti mette a disposizione delle aziende aderenti al fondo 5 milioni di euro per la formazione dei dirigenti e dei loro collaboratori sulle tematiche inerenti il Piano nazionale Industria 4.0. Le aziende iscritte a Fondirigenti e con almeno un dirigente in forza possono infatti beneficiare di un finanziamento pari ad un massimo di 15.000 euro per ogni impresa per realizzare attività formative da svolgere nel 2017, anche coinvolgendo (in qualità di uditori) soggetti diversi dai di-

rigenti stessi. Le tematiche della formazione rientrano nell'ambito del Piano nazionale Industria 4.0 e hanno come obiettivo la diffusione della cultura digitale attraverso Piani formativi finalizzati allo sviluppo di competenze specifiche per la trasformazione digitale. È possibile presentare i piani formativi dal 16 gennaio al 2 marzo 2017. Cisita Parma è da subito a disposizione delle Aziende per condividere l'analisi dei fabbisogni oltre a progettare, redigere, presentare il piano formativo e la relativa richiesta di finanziamento nei tempi necessari, nonché per le successive fasi. Per informazioni: Marco Notari, notari@cisita.parma.it

Guidaci tu! Manuale di istruzioni del leader

■ Un'impresa è fatta di persone e macchinari. Per far funzionare i macchinari ci sono i libretti d'istruzione. Per far funzionare le persone, bisogna lavorare su se stessi. Il corso, in partenza il prossimo 26 gennaio, pone l'attenzione su elementi chiave quali la buona comunicazione, la motivazione dei collaboratori, la gestione dei conflitti, la capacità di delega, l'autocostruzione. Per informazioni: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

Cisita Parma srl
via Girolamo Cantelli 5
43121 Parma
telefono: 0521 226500
fax: 0521 226501
www.cisita.parma.it